



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

OO.SS. Regionali
del CNVVF
Loro Sedi

Sig. Comandante Provinciale VV.F.
Parma

OGGETTO: Convocazione del 20.02.2015. Trasmissione verbale.

Si trasmette verbale di cui in oggetto, già sottoscritto dalle SS.LL.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Litterio)

F.A.C.D. Angela Vinella



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA

VERBALE DI RIUNIONE CON LE OO.SS. REGIONALI
DEL 20.02.2015

Addì 20, del mese di Febbraio, dell'anno 2015, presso la sede della Direzione Regionale VV.F. Emilia Romagna, alle ore 9,30, il Direttore Regionale, giusta nota prot. n. 2535 del 16.02.2015, convocava le OO.SS. Regionali del C.N.VV.F., per discutere sui seguenti argomenti previsti dall'ordine del giorno:

1) Ipotesi di chiusura dell'aeroporto "G. Verdi" di Parma

Sono presenti per le OO.SS.:

CGIL: Sig. Franca Sig. Anzola, sig. Dell'Eva, sig. Incerti, sig. Monari,
sig. Baldi;

FNS CISL: Sig. Frabetti, sig. Biggi;

CONAPO:, Sig. Dini, Sig. Pellegrini;

UIL PA VVF: Sig. Casale;

USB: Sig. Bertoletti, sig. Miele;

APVVF: Sig. Cicione.

L'Amministrazione è rappresentata da:

D.G. Ing. Tolomeo Litterio, Direttore Regionale, con il P.D. ing.
Giuseppe Lomoro, Comandante Provinciale VV.F. di Parma.

[Handwritten signatures and notes on the right margin, including the name 'Dini' and 'Carli']

La convocazione è scaturita dalla nota pervenuta dai coordinamenti provinciali delle OO.SS. del Comando di Parma, relativa all'argomento, contenente alcune proposte per il reimpiego del personale attualmente impiegato presso il Distaccamento aeroportuale.

Le proposte delle OO.SS. si rifanno a quanto già trattato e discusso nella riunione del 20.03.2013, inerente la chiusura degli aeroporti regionali di Forlì, Cesena e Parma.

Preliminarmente il Comandante illustra la situazione attuale. Nella Conferenza Stato - Regioni l'aeroporto è stato inserito, insieme a Forlì, come aeroporto di interesse nazionale a due condizioni: la sussistenza di una specializzazione dello e sua riconoscibile vocazione funzionale; dimostrazione, tramite un piano industriale che l'aeroporto sia in grado di raggiungere un equilibrio economico finanziario nel prossimo triennio. Su quest'ultimo punto la criticità nasce dalla difficoltà e reperire finanziamenti di area privata. Attualmente la città vive una situazione di incertezza: al momento, comunque, l'aeroporto è ancora funzionante.

Il Direttore chiarisce che, a seguito di incontro con Capo del Corpo, è emersa l'indicazione di ricollocare il personale in esubero nell'ambito del Comando, con due punti chiari:

- Tenere conto delle tabelle del riordino del dispositivo di soccorso del Corpo nazionale;
- mobilità volontaria (all'interno della regione), anche temporanea, sempre compatibilmente con le mobilità nazionali;

Alla luce di quanto sopra, si può escludere la percorribilità della soluzione prospettata da alcune OO.SS, di apertura di nuovo Distaccamento nella provincia di Parma.

Nell'ipotesi di chiusura, quindi, la proposta dell'Amministrazione è il ricollocamento del personale, seguendo i criteri e le soluzioni già adottate per l'aeroporto di Forlì.

Prende la parola l'USB. Chiede se sia possibilità di un'apertura, anche temporanea, concentrata nel periodo estivo, un Distaccamento stagionale.

L'Amministrazione chiarisce che dopo il riordino del dispositivo di soccorso non è possibile pensare ad un nuovo Distaccamento, sarebbe possibile pensare ad un presidio estivo, ma al momento una soluzione certa non è pensabile. Dipenderà dal tipo di operatività che manterrà l'aeroporto (chiusura temporanea).

Prende la parola la UIL che ribadisce la propria posizione già espressa nella nota sindacale unitaria, volta a perseguire la soluzione del nuovo Distaccamento, concorda anche con la proposta della mobilità temporanea, qualora sussistano i numeri.

APVVF prende atto che la problematica è affrontata con la giusta attenzione, sul piano pratico, la soluzione praticabile è quella di verificare al momento, sulla base dell'evoluzione e delle richieste che verranno avanzate dagli organi competenti, cercando di creare il minor disagio possibile al personale.

CGIL plaude all'iniziativa di aprire un tavolo di confronto sindacale; chiede di valutare la possibilità di mantenere l'apertura solo per il traffico civile. E' vero che la III ctg non prevede il servizio VVF, però si potrebbe valutare la possibilità di mantenere un presidio, magari di 4-5- uomini, in attesa di tempi migliori. Nell'ipotesi di ricollocamento del personale in esubero, si concorda con la mobilità proposta a livello temporaneo, senza inficiare le mobilità nazionali, da utilizzare, comunque, in estrema ratio. Si potrebbe pensare all'apertura di un distaccamento estivo/ presidio temporaneo presso Fornovo.

Prende la parola CONAPO che riconferma la posizione già espressa nella riunione del 23.05.2013; propone un aggiornamento della convocazione al momento in cui saranno disponibili notizie più certe. Ritiene che l'apertura di un distaccamento allo stato attuale non sia percorribile, essendo invece più praticabile la soluzione di una mobilità volontaria.

Denio Fozzi
[Signature]
[Signature]
[Signature]


CISL conferma le posizioni di cui a verbale del 20.03.2013, considerando che, dati alla mano, si manifesterebbe un esubero minimo di circa 30 persone. Attualmente si potrebbe auspicare una chiusura anche temporanea dell'aeroporto con successiva riapertura, cosa che si sta già verificando a Forlì. Per cui prima di adottare soluzioni definitive è bene ponderare bene le situazioni; come ipotesi estrema si potrebbe pensare ad un presidio estivo a Fornovo, qualora sino all'estate, non si assumano notizie certe e definitive.

Alla luce delle posizioni espresse, l'Amministrazione ritiene che le posizioni dalle OO.SS. siano più o meno concordi. L'intento è quello di mantenere e riallocare il personale nel Comando, senza trascurare il fatto che, comunque, soffrendo gli altri Comandi di carenze, non è da escludere la praticabilità della mobilità volontaria intraregionale, per garantire maggiori efficienze al soccorso.

La discussione comunque si aggiorna al momento in cui saranno disponibili maggiori informazioni sulla questione.

La riunione termina ore 11,00

Firmato per l'Amministrazione

Direttore Regionale (Litterio).....


Comandante Parma (Lomoro).....

Firmato per le OO.SS.

CGIL (Franca).....


FNS CISL (Frabetti).....

CONAPO (Dini).....^{REUSCAR}

UIL PA VVF (Casale).....

USB (Bertoletti)..... (MIEIE) 

APVVF (Cicione).....

CONFSAI 



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIR-EMI

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0002535 del 16/02/2015

0001.007.05. Comunicati sindacali -
Convocazioni

Sig. Comandante Prov.le VV.F.
Parma

OO.SS. Regionali
del CNVVF
Loro Sedi

OGGETTO: Ipotesi di chiusura dell'aeroporto "G.Verdi" di Parma. Convocazione.

Le SS.LL. sono convocate presso questa Direzione in data **20.02 p.v., alle ore 09,30**, per discutere in merito all'argomento di cui in oggetto.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Litterio)

FACD Angela Vinella

Spedito via mail il 16/02/15
Parma U8 SEVERI

Direzione Regionale Vigili del Fuoco – Emilia Romagna

Via Aposazza n°3 – 40128 Bologna
e-mail certificata: dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
e-mail ordinaria: dir.emiliaromagna@vigilfuoco.it

Centralino Uffici tel. 0514199611 fax 051 4199620
Sala Operativa tel. 051 321321 fax 051 4199520
e-mail Sala Operativa: so.emiliaromagna@vigilfuoco.it

